

Arriva «FIT 55» il lampione 4.0 della Palazzoli che risparmia energia

Progetto presentato a «Futura»
Nel 2021 il gruppo bresciano
chiude con 8,4 milioni di utile

Innovazione/2

Roberto Ragazzi

r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. La Palazzoli lo ha chiamato «FIT 55», con un evidente richiamo all'ambizioso pacchetto climatico «Fit For 55» varato dall'Unione Europea, che impone il raggiungimento, entro il 2030, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra del Green Deal. Ed in effetti l'innovativo lampione presentato in anteprima a Futura Expo dal gruppo guidato dall'ingegner Luigi Moretti va proprio nella direzione del risparmio energetico. Opzione diventata oggi per i Comuni (con la guerra in Ucraina ed il caro bollette) un'urgenza di portafoglio, non solo climatica.

Il presupposto. Un dato su tutti: sono oltre 10 milioni i lampioni sulle strade italiane, uno ogni 6 abitanti; mentre l'illuminazione stradale assorbe circa il 40% della bolletta energetica. La Palazzoli si è quindi messa subito al lavoro cercando di cogliere questa opportunità e progettando un lampione che non è solo in grado di modificare la distribuzione della luce emessa dalla luce, adattandola alle condizioni meteorologiche rendendola più confortevole e sicura per la circolazione; ma grazie ad alcuni sensori collegati alla rete Wi-fi è in grado di regolare automaticamente l'emissione luminosa

secondo le condizioni meteo, il passaggio o meno di automobili, biciclette e pedoni.

Un lampione intelligente, che alza o riduce la luce a seconda delle necessità, con il duplice beneficio di riduzione della bolletta (il risparmio si aggirerebbe intorno al 60%) e dell'inquinamento luminoso.

Non solo il prototipo presentato a Futura Expo, grazie ad una telecamera è in grado di segnalare ai conducenti alla ricerca di un parcheggio i posti di auto liberi lungo la strada.

La tecnologia. La versione digitale di FIT 55 dotato di sensori collegati alla rete verrà lanciata nei prossimi mesi. Ma la versione senza sensori è già nel catalogo Palazzoli. I ricercatori dello stabilimento di via Federico Palazzoli hanno studiato un lampione che permette di regolare 5 ot-

tiche differenti a seconda delle tipologie stradali (centro urbano, autostrada, pista ciclabile, parcheggi, etc.)

I conti del gruppo. Un prodotto di eccellenza per la storica società cittadina specializzata nella progettazione e realizzazione di componenti per impianti elettrici e illuminotecnici. Il gruppo ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati pari a 68,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 55,4 milioni del 2020. Il fatturato della sola Palazzoli è stato pari a 44,5 milioni, in crescita di 7,4 milioni sul 2021. Nell'area di consolidamento rientrano anche le controllate Lewden Ltd (Essex Inghilterra, fatturato 25,8 milioni), la Palazzoli Middle East (negli Emirati Arabi) e la Control Gear Ltd.

Il conto economico evidenzia una buona marginalità, il Mol, margine operativo lordo è di 15,2 milioni (10,4 milioni nel 2020), l'esercizio si è chiuso con un utile netto di 8,39 milioni (5,8 milioni nel 2020) dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 5,1 milioni e pagato imposte per 1,8 milioni. //



Il lampione 4.0. FIT 55 è stato presentato a Futura Expo